

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: IL FAGGIO SRL A SOCIO UNICO
Sede: VIALE CASSALA, 22 MILANO MI
Capitale sociale: 206.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MI
Partita IVA: 08057010012
Codice fiscale: 08057010012
Numero REA: 2055964
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 873000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	17.509	4.712
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	223	267
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.040	2.292
5) avviamento	356.818	301.259
7) altre	448.766	514.670

	31/12/2024	31/12/2023
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	825.356	823.200
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	489.450	477.126
3) attrezzature industriali e commerciali	208.747	184.434
4) altri beni	298.051	292.844
5) immobilizzazioni in corso e acconti	13.172	22.530
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	1.009.420	976.934
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500	500
<i>Totale partecipazioni</i>	500	500
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	500	500
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	1.835.276	1.800.634
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	78.123	11.436
<i>Totale rimanenze</i>	78.123	11.436
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	867.407	848.382
esigibili entro l'esercizio successivo	867.407	848.382
4) verso controllanti	205.431	200.124
esigibili entro l'esercizio successivo	205.431	200.124
5-bis) crediti tributari	76.221	77.050
esigibili entro l'esercizio successivo	70.868	71.578
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.353	5.472
5-ter) imposte anticipate	316.859	250.456
5-quater) verso altri	245.300	241.697
esigibili entro l'esercizio successivo	180.300	176.697
esigibili oltre l'esercizio successivo	65.000	65.000
<i>Totale crediti</i>	1.711.218	1.617.709
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	640.378	3.401.022
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	640.378	3.401.022
IV - Disponibilita' liquide	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
1) depositi bancari e postali	10.991	11.293
3) danaro e valori in cassa	7.797	5.463
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>18.788</i>	<i>16.756</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.448.507</i>	<i>5.046.923</i>
D) Ratei e risconti	3.731	5.581
<i>Totale attivo</i>	<i>4.287.514</i>	<i>6.853.138</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	(89.938)	843.646
I - Capitale	206.000	206.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	153.210	153.210
IV - Riserva legale	98.311	98.311
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva avanzo di fusione	778.922	778.922
Varie altre riserve	5.947	5.947
<i>Totale altre riserve</i>	<i>784.869</i>	<i>784.869</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(398.744)	318.652
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(933.584)	(717.396)
Totale patrimonio netto	(89.938)	843.646
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	972.647	828.187
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>972.647</i>	<i>828.187</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	445.482	427.372
D) Debiti		
4) debiti verso banche	830	1.142
esigibili entro l'esercizio successivo	830	1.142
7) debiti verso fornitori	1.340.265	3.751.565
esigibili entro l'esercizio successivo	1.340.265	3.751.565
11) debiti verso controllanti	29.062	37.391
esigibili entro l'esercizio successivo	29.062	37.391
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	199.639	69.124
esigibili entro l'esercizio successivo	199.639	69.124
12) debiti tributari	219.189	151.832
esigibili entro l'esercizio successivo	219.189	151.832
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	159.160	57.647

	31/12/2024	31/12/2023
esigibili entro l'esercizio successivo	159.160	57.647
14) altri debiti	1.008.816	680.123
esigibili entro l'esercizio successivo	1.008.816	680.123
<i>Totale debiti</i>	<i>2.956.961</i>	<i>4.748.824</i>
E) Ratei e risconti	2.362	5.109
<i>Totale passivo</i>	<i>4.287.514</i>	<i>6.853.138</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.336.562	10.755.420
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	548.265	161.387
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>548.265</i>	<i>161.387</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>9.884.827</i>	<i>10.916.807</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	320.217	134.197
7) per servizi	3.879.061	7.082.659
8) per godimento di beni di terzi	1.663.930	1.646.438
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.924.988	1.302.123
b) oneri sociali	846.790	369.251
c) trattamento di fine rapporto	195.362	93.313
e) altri costi	15.602	21.121
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>3.982.742</i>	<i>1.785.808</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	277.100	284.565
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	285.630	280.397
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	84.802	74.027
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>647.532</i>	<i>638.989</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(62.698)	16.520

	31/12/2024	31/12/2023
12) accantonamenti per rischi	208.816	75.947
14) oneri diversi di gestione	298.583	307.122
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>10.938.183</i>	<i>11.687.680</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.053.356)	(770.873)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllanti	2.333	4.691
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>2.333</i>	<i>4.691</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>2.333</i>	<i>4.691</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	154.276	184.643
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>154.276</i>	<i>184.643</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(151.943)</i>	<i>(179.952)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(1.205.299)	(950.825)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte relative a esercizi precedenti	119	119
imposte differite e anticipate	(66.403)	(33.424)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	205.431	200.124
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>(271.715)</i>	<i>(233.429)</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(933.584)	(717.396)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(933.584)	(717.396)
Imposte sul reddito	(271.715)	(233.429)
Interessi passivi/(attivi)	151.943	179.952
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(1.053.356)</i>	<i>(770.873)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	488.980	243.287
Ammortamenti delle immobilizzazioni	562.730	564.962
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		21.882
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.051.710</i>	<i>830.131</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(1.646)</i>	<i>59.258</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(66.687)	16.520
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(103.077)	(44.467)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.411.300)	(171.299)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.850	(2.739)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(2.747)	(828)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	545.264	(380.370)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(2.036.697)</i>	<i>(583.183)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(2.038.343)</i>	<i>(523.925)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(151.943)	(179.952)
(Imposte sul reddito pagate)	271.715	233.429
(Utilizzo dei fondi)	(242.358)	(72.590)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(122.586)</i>	<i>(19.113)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(2.160.929)	(543.038)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(319.333)	(258.987)

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
Disinvestimenti	1.218	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(279.256)	(209.782)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(500)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	2.760.644	1.013.519
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	2.163.273	544.250
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(312)	3
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(312)	3
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.032	1.215
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	11.293	11.193
Danaro e valori in cassa	5.463	4.348
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	16.756	15.541
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	10.991	11.293
Danaro e valori in cassa	7.797	5.463
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	18.788	16.756
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signor Socio, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Profilo e attività della Società

Il Faggio S.r.l. a socio unico (di seguito anche la “Società”) opera nell'ambito socio-sanitario, in prevalente regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, attraverso la gestione delle seguenti strutture:

- RSA “Le Cappuccine” sita in Genova, via Madre Francesca Rubatto n. 3 – 106 posti letto (più Comunità alloggio per 14 posti letto) – Fino al 31 maggio 2025;
- RSA “Le Magnolie” sita in Firenze, – 74 posti letto;
- RSA “Il Giglio” sita in Firenze – 60 posti letto;
- RSA “Villa Michelangelo” sita in Lastra a Signa (FI) – 47 posti letto;

Per quanto attiene ai commenti specifici sull'attività svolta nell'esercizio 2024 e ai relativi risultati si rimanda alle informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione redatta dall'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2428 del codice civile.

Valutazione della continuità aziendale

Si evidenzia che la Società si trova nella situazione di cui all'art. 2482-ter del Codice Civile, presentando il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 un patrimonio netto negativo di Euro 89.938, comprensivo di una perdita dell'esercizio di Euro 933.584. In data 9 maggio 2025, pertanto in data antecedente all'approvazione del progetto di bilancio da parte dell'organo amministrativo, l'Assemblea dei Soci ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della Società nella società consorella CROCE DI MALTA SRL, con effetti giuridici attesi nel corso dell'esercizio 2025. In conseguenza della suddetta fusione, la società consorella subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata IL FAGGIO SRL e in tutte le ragioni, le quote, i diritti, come pure in tutti gli obblighi, gli impegni, le passività di qualunque natura. In tale contesto, la situazione di cui all'art. 2482-ter del Codice Civile risulterà sanata in quanto il patrimonio netto della società risultante dalla fusione risulta sufficientemente capiente per garantire l'integrità del capitale sociale e i requisiti patrimoniali di legge della società risultante dalla fusione.

Gli Amministratori, confidanti nel completamento della fusione mediante incorporazione della Società nella CROCE DI MALTA SRL e conseguentemente la prosecuzione dell'attività della Società, tenuto conto del supporto finanziario garantito dal Gruppo per un periodo pari ad almeno 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio, ritengono appropriato adottare il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare

una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenute in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;

- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Al fine di individuare i potenziali impattati in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la Società ha effettuato un'analisi ad esito della quale non sono stati identificati effetti dall'adozione di tale nuovo principio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	20,00%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20,00%
Avviamento	5,56% - 10,00%
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00%

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 110, comma 8 del Decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020 e dall'art. 14 Legge 21 novembre 2000 n. 342, la Società ha optato per riallineamento fiscale con il riconoscimento ai fini dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta regionale sulle attività produttive dei maggiori valori iscritti in bilancio al 31 dicembre 2020 a titolo di avviamento. Corrispondentemente è stato stanziato un debito tributario per imposta sostitutiva pari al 3% del maggior valore, senza tuttavia avvalersi della facoltà concessa dalla legge di affrancare fiscalmente la riserva di riallineamento, che pertanto risulta essere in regime di sospensione di imposta.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

La Società, ai sensi del combinato disposto dall'art. 110, comma 8 del Decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020 e dall'art. 14 Legge 21 novembre 2000 n. 342, ha optato per riallineamento fiscale con il riconoscimento ai fini dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta regionale sulle attività produttive dei maggiori valori iscritti in bilancio al 31 dicembre 2020 a titolo di avviamento. Corrispondentemente è stato stanziato un debito tributario per imposta sostitutiva pari al 3% del maggior valore, senza tuttavia avvalersi della facoltà concessa dalla legge di affrancare fiscalmente la riserva di riallineamento, che pertanto risulta essere in regime di sospensione di imposta.

Le modifiche normative introdotte dalla legge di bilancio 2022 che hanno comportato l'inserimento all'art. 110 del D.L. 104/2020 del comma 8-ter con la previsione che il maggior valore derivante dal riallineamento dell'avviamento può essere dedotto ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP in almeno 50 anni. Pertanto, la Società ha optato per l'allungamento del periodo di ammortamento dell'avviamento e non si è avvalsa della facoltà di pagare la maggiore imposta sostitutiva ai sensi dell'art. 176 del TUIR per procedere con la deduzione degli ammortamenti nel periodo ordinario di 18 anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La Società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 277.100, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 825.356.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	174.923	800	23.855	2.866.855	1.606.941	4.673.374
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	170.211	533	21.563	2.565.596	1.092.271	3.850.174
Valore di bilancio	4.712	267	2.292	301.259	514.670	823.200
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	18.267	-	2.326	125.720	127.661	273.974
Ammortamento dell'esercizio	5.470	44	2.578	70.161	198.847	277.100
Altre variazioni	-	-	-	-	5.282	5.282
<i>Totale variazioni</i>	<i>12.797</i>	<i>(44)</i>	<i>(252)</i>	<i>55.559</i>	<i>(65.904)</i>	<i>2.156</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	199.705	800	26.181	2.992.575	1.742.967	4.962.228
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	182.196	577	24.141	2.635.757	1.294.201	4.136.872
Valore di bilancio	17.509	223	2.040	356.818	448.766	825.356

Commento

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Costi di impianto e di ampliamento	199.705	181.438	18.267	10
	F.do amm.to costi impianto e ampliam.	182.196-	176.726-	5.470-	3
	Totale	17.509	4.712	12.797	

Il valore netto contabile dei costi di impianto e di ampliamento di riferisce ai costi sostenuti per la finalizzazione delle seguenti operazioni straordinarie:

- Conferimento ramo d'azienda "Platinum" – RSA Le Magnolie, RSA Il Giglio e RSA Villa Michelangelo;
- Scissione parziale in favore della società NATIVITAS SRL;
- Consulenze per acquisto dalla Punto Service Coop. Sociale ramo d'azienda relativo alla gestione integrata del posto letto presso RSA Villa Michelangelo e RSA Il Giglio.

Avviamento

La voce, pari ad Euro 356.818, è così composta:

- Avviamento derivante dal conferimento del ramo d'azienda "Il Giglio" dalla società PLATINUM SPA avvenuto in data 3 febbraio 2020 per Euro 62.620;
- Avviamento derivante dal conferimento del ramo d'azienda "Villa Michelangelo" dalla società PLATINUM SPA avvenuto in data 3 febbraio 2020 per Euro 181.050;
- Avviamento derivante dal conferimento del ramo d'azienda "Il Giglio" proveniente dalla Punto Service Coop. Sociale avvenuta in data 29 febbraio 2024 Per Euro 62.739;
- Avviamento derivante dal conferimento del ramo d'azienda "Villa Michelangelo" proveniente dalla Punto Service Coop. Sociale avvenuto in data 29 febbraio 2024 per Euro 50.409.

Per un maggiore dettaglio si rimanda alla relazione sulla gestione.

Nell'esercizio 2020 la Società si è avvalsa della facoltà di riallineare i valori civilistici dell'avviamento "Caffaro" ottenendo il riconoscimento fiscale di tale avviamento per Euro 198.243.

Si precisa che la Società ha optato per il riallineamento fiscale ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020, con il riconoscimento ai fini delle imposte sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta regionale sulle attività produttive dei maggiori valori civilistici a titolo di avviamento ed il versamento di un'imposta sostitutiva pari al 3%.

A tal proposito, ai sensi del combinato disposto dall'art. 110, c. 8 del Decreto legge 14 agosto 2020 n. 104 e dall'art. 14 della Legge 21 novembre 2000 n. 342, la Società ha vincolato, ai fini fiscali, un'apposita riserva in sospensione d'imposta per un importo totale di Euro 192.296, pari all'importo dei valori di riallineamento al netto dell'imposta sostitutiva, composta per lo stesso importo da utili portati a nuovo.

Si precisa che alla data di chiusura dell'esercizio non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore dell'avviamento.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce, pari ad Euro 448.766, comprende principalmente le migliorie apportate agli immobili di proprietà di terzi presso i quali la Società esercita la propria attività ed i costi sostenuti dalla Società per lo sviluppo della piattaforma "Equipe".

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 4.845.539; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 3.836.119.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.844.464	971.674	1.681.817	22.530	4.520.485
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.367.338	787.240	1.388.973	-	3.543.551
Valore di bilancio	477.126	184.434	292.844	22.530	976.934
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	147.020	84.357	74.332	13.172	318.881
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	1.218	1.218
Ammortamento dell'esercizio	156.073	60.432	69.125	-	285.630
Altre variazioni	21.377	388	-	(21.312)	453
<i>Totale variazioni</i>	<i>12.324</i>	<i>24.313</i>	<i>5.207</i>	<i>(9.358)</i>	<i>32.486</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	2.015.393	1.060.825	1.756.149	13.172	4.845.539
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.525.943	852.078	1.458.098	-	3.836.119
Valore di bilancio	489.450	208.747	298.051	13.172	1.009.420

Commento

Impianti e macchinario

La voce, pari ad Euro 489.450, accoglie principalmente:

- Impianti di riscaldamento e condizionamento per Euro 197.278;

- Impianti elettrici per Euro 84.520;
- Impianti idraulici per Euro 57.253;
- Impianti antincendio per Euro 28.390;
- Impianti di allarmi e sicurezza per Euro 22.985;
- Impianti sanitari per Euro 41.459.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce, pari ad Euro 208.747, comprende le attrezzature generiche e specifiche utilizzate dalla Società per lo svolgimento dell'attività caratteristica.

Altre immobilizzazioni materiali

La voce, pari ad Euro 298.051, comprende principalmente mobili e arredi per Euro 288.501.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

La voce, pari ad Euro 13.172, accoglie gli acconti pagati per la fornitura di impianti.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La Società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500
Valore di fine esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
SEGESTA SERVIZI SCpA	500

Descrizione	Valore contabile
Totale	500

Commento

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 – raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche “SEGESTA SERVIZI”) con sede in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo, in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di asset management, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle consorziate i costi sostenuti.

In data 3 agosto 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 15035 – raccolta n. 7797) l’assemblea straordinaria degli azionisti della SEGESTA SERVIZI ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 50.000 di cui Euro 4.000 da liberare in natura mediante il conferimento di rami d’azienda ed Euro 46.000 da liberare in denaro.

La società IL FAGGIO SRL ha sottoscritto in data 4 ottobre 2023 una quota di partecipazione al capitale sociale della società SEGESTA SERVIZI pari ad Euro 500 e contestualmente ha sottoscritto il contratto per l’erogazione dei servizi infragruppo ed ha approvato il regolamento interno di funzionamento della consortile.

Attivo circolante

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	11.436	66.687	78.123
Totale	11.436	66.687	78.123

Commento

La voce comprende le rimanenze al 31 dicembre 2024 di materiale per assistenza sanitaria, materiale alberghiero e altri materiali di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	848.382	19.025	867.407	867.407	-
Crediti verso controllanti	200.124	5.307	205.431	205.431	-
Crediti tributari	77.050	(829)	76.221	70.868	5.353
Imposte anticipate	250.456	66.403	316.859	-	-
Crediti verso altri	241.697	3.603	245.300	180.300	65.000
Totale	1.617.709	93.509	1.711.218	1.324.006	70.353

Commento

I *crediti verso clienti*, pari ad Euro 867.407, sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti delle ASL per le quali viene erogato il servizio ricovero in convenzione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato ottenuto mediante la costituzione di apposito fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2024, presenta un saldo pari ad Euro 275.177. Nel corso del 2024 il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per Euro 750, in seguito alla chiusura di posizioni ritenute definitivamente inesigibili, mentre l'accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 84.802.

I *crediti verso imprese controllanti*, pari ad Euro 205.431, derivano dall'adesione per il triennio 2022-2024 al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR e si riferiscono alla perdita fiscale IRES.

I *crediti tributari*, pari ad Euro 76.221, sono costituiti principalmente da:

- Altri crediti di natura tributaria per Euro 56.085, di cui Euro 50.376 iscritti in seguito ad atto di pignoramento presso terzi;
- Attività per imposta sostitutiva da riallineamento dei valori fiscali degli avviamenti ai maggiori valori contabili per Euro 5.472, di cui Euro 5.353 scadenti oltre l'esercizio successivo, rilevate ai sensi di quanto previsto dell'OIC 25 par. 80. A seguito della modifica normativa introdotta dalla legge di bilancio 2022 le attività per imposta sostitutiva da riallineamento sono state ripartite nell'arco del maggior periodo di ammortamento dell'avviamento determinato in 50 anni;
- Crediti per IRAP per Euro 9.168.

I *crediti per imposte anticipate*, pari ad Euro 316.859, sono così costituiti:

- Imposte anticipate su fondi rischi ed oneri per Euro 204.816;
- Imposte anticipate su fondo svalutazione crediti per Euro 63.064;
- Imposte anticipate su premi da corrispondere ai dipendenti per Euro 15.505;
- Imposte anticipate su ammortamento avviamento "Caffaro" riallineamento per Euro 6.637;
- Imposte anticipate su TARI per Euro 24.720;
- Imposte anticipate su quote associative per Euro 2.118.

I *crediti verso altri*, pari ad Euro 245.300, accolgono principalmente:

- Altri crediti per Euro 163.417, relativi ad anticipo fatture verso la cooperativa;
- Depositi cauzionali per appalti per Euro 65.000;
- Depositi cauzionali per utenze per Euro 10.935.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	3.401.022	(2.760.644)	640.378
Totale	3.401.022	(2.760.644)	640.378

Commento

La Società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2024 è costituito per Euro 638.045 dal saldo attivo di *cash pooling* e per Euro 2.333 da fatture da emettere per i relativi interessi attivi maturati al 31 dicembre 2024.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile la Società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come *pooler*, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	11.293	(302)	10.991
danaro e valori in cassa	5.463	2.334	7.797

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<i>Totale</i>	16.756	2.032	18.788

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	5.581	(1.850)	3.731
Totale ratei e risconti attivi	5.581	(1.850)	3.731

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Imposte di registro	1.733
	Altre assicurazioni	871
	Risconti di importo minore	1.127
	Totale	3.731

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	206.000	-	-	206.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	153.210	-	-	153.210
Riserva legale	98.311	-	-	98.311
Riserva avanzo di fusione	778.922	-	-	778.922
Varie altre riserve	5.947	-	-	5.947
Totale altre riserve	784.869	-	-	784.869
Utili (perdite) portati a nuovo	318.652	(717.396)	-	(398.744)
Utile (perdita) dell'esercizio	(717.396)	717.396	(933.584)	(933.584)
Totale	843.646	-	(933.584)	(89.938)

Commento

Si evidenzia che la Società si trova nella situazione di cui all'art. 2482-ter del Codice Civile, presentando il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 un patrimonio netto negativo di Euro 89.938, comprensivo di una perdita dell'esercizio di Euro 933.584. In data 9 maggio 2025, pertanto in data antecedente all'approvazione del progetto di bilancio da parte dell'organo amministrativo, l'Assemblea dei Soci ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della Società nella società consorella CROCE DI MALTA SRL, con effetti giuridici attesi nel corso dell'esercizio 2025. In conseguenza della suddetta fusione, la società consorella subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata IL FAGGIO SRL e in tutte le ragioni, le quote, i diritti, come pure in tutti gli obblighi, gli impegni, le passività di qualunque natura. In tale contesto, la situazione di cui all'art. 2482-ter del Codice Civile risulterà sanata in quanto il patrimonio netto della società risultante dalla fusione risulta sufficientemente capiente per garantire l'integrità del capitale sociale e i requisiti patrimoniali di legge della società risultante dalla fusione.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	206.000	Capitale	B	206.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	153.210	Capitale	B	153.210
Riserva legale	98.311	Utili	B	98.311
Riserva avanzo di fusione	778.922	Capitale	B	778.922
Varie altre riserve	5.947	Utili	B	5.947
Totale altre riserve	784.869			784.869
Totale	1.242.390			1.242.390
Quota non distribuibile				1.242.390
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Commento

Si precisa che la Società ha optato per il riallineamento fiscale ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020, con il riconoscimento ai fini delle imposte sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta regionale sulle attività produttive dei maggiori valori civilistici a titolo di avviamento ed il versamento di un'imposta sostitutiva pari al 3%.

A tal proposito, ai sensi del combinato disposto dall'art. 110, c. 8 del Decreto legge 14 agosto 2020 n. 104 e dall'art. 14 della Legge 21 novembre 2000 n. 342, la Società ha vincolato, ai fini fiscali, un'apposita riserva in sospensione d'imposta per un importo totale di Euro 192.296, pari all'importo dei valori di riallineamento al netto dell'imposta sostitutiva, composta per lo stesso importo da utili portati a nuovo.

Fondi per rischi e oneri**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	828.187	208.816	64.356	144.460	972.647
Totale	828.187	208.816	64.356	144.460	972.647

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo contenziosi legali in corso	706.371
	Fondo rinnovi CCNL	226.224
	Altri fondi	40.052
Totale		972.647

Il fondo contenziosi legali in corso è stato accantonato in misura pari al valore del rischio stimato a carico della Società per le cause in corso. Su tali accantonamenti sono state stanziati le imposte anticipate ai fini IRES.

Il fondo rinnovi CCNL è stato stanziato per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2024 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL. Su tali accantonamenti sono state stanziati le imposte anticipate IRES.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	427.372	195.362	177.252	18.110	445.482
Totale	427.372	195.362	177.252	18.110	445.482

Commento

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2024 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	1.142	(312)	830	830
Debiti verso fornitori	3.751.565	(2.411.300)	1.340.265	1.340.265
Debiti verso imprese controllanti	37.391	(8.329)	29.062	29.062
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	69.124	130.515	199.639	199.639
Debiti tributari	151.832	67.357	219.189	219.189
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	57.647	101.513	159.160	159.160
Altri debiti	680.123	328.693	1.008.816	1.008.816
Totale	4.748.824	(1.791.863)	2.956.961	2.956.961

Commento

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Descrizione	Debiti per conto corrente	Totale
debiti verso banche	830	830

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari ad Euro 1.340.265, sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti la gestione caratteristica della Società. Tra questi Euro 782.110 sono relativi a fatture da ricevere.

Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso imprese controllanti, pari ad Euro 29.062, sono costituiti da fatture da ricevere dalla società controllante SEGESTA SPA SB per il riaddebito dei costi delle polizze assicurative.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad Euro 199.639, accolgono:

- Debiti verso la consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito delle *management fee* fatturate da CLARIANE SE a quest'ultima per Euro 40.456;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 39.363;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 29.761.

Debiti tributari

I debiti tributari, pari ad Euro 219.189, sono composti principalmente da:

- Altri debiti tributari per Euro 158.546, di cui Euro 157.279 relativi alla TARI 2024;
- Debiti per IRPEF personale dipendente per Euro 50.338;
- Debiti per IVA per Euro 9.099;
- Debiti imposta sostitutiva su TFR lavoratori autonomi per Euro 1.110.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, pari ad Euro 159.160, accolgono i debiti verso l'INPS per i contributi da versare per Euro 158.495 ed i debiti verso i fondi di previdenza complementare per Euro 665.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso il personale	600.673
	Depositi cauzionali per servizi di degenza	321.863
	Altri debiti di importo minore	86.280
	Totale	1.008.816

I debiti verso il personale si riferiscono alle retribuzioni ordinarie liquidate nel mese di gennaio 2025 per Euro 225.854, alle retribuzioni differite maturate per quattordicesima mensilità, ferie e permessi non goduti per Euro 374.819, e altri debiti verso il personale per premi da corrispondere per Euro 15.500.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	830	830
Debiti verso fornitori	1.340.265	1.340.265
Debiti verso imprese controllanti	29.062	29.062
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	199.639	199.639
Debiti tributari	219.189	219.189
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	159.160	159.160
Altri debiti	1.008.816	1.008.816
Totale debiti	2.956.961	2.956.961

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La Società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	99	40	139
Risconti passivi	5.010	(2.787)	2.223
Totale ratei e risconti passivi	5.109	(2.747)	2.362

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi-Spese bancarie	139
	Risconti passivi-Investimenti beni strumentali	881
	Risconti passivi-Locazioni di beni	815

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Altri risconti passivi di importo minore	527
	Totale	2.362

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

La Società è impegnata nella prestazione di servizi sanitari, socio-sanitari, riabilitativi e psichiatrici attraverso la gestione di diverse strutture assistenziali.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze	9.239.103
Altri servizi accessori alla degenza	68.225
Servizi di lavaggio biancheria privata	19.892
Altri servizi di degenza	4.967
Servizi alberghieri accessori	3.924
Altri servizi alberghieri	391
Prestazioni sanitarie	60
Totale	9.336.562

Commento

La voce "*Altri ricavi e proventi*", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 548.265, è composta principalmente da:

- Locazioni di rami d'azienda per Euro 385.000, relativi al contratto d'affitto del ramo d'azienda "Le Cappuccine" sottoscritto in data 13 giugno 2024 con la C.O.S. Società Cooperativa Sociale. Per maggiori dettagli in merito si rimanda alla Relazione sulla Gestione;
- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 125.320, di cui Euro 40.464 per maggiori stanziamenti ed Euro 64.357 per il rilascio di fondi rischi e oneri;
- Locazione di beni per Euro 21.536;
- Altri ricavi e proventi per Euro 14.403.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**Introduzione**

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione ed il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione**Commento**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "*Costi della produzione*" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 320.217, costituiti principalmente da acquisti di parafarmaci, prodotti per incontinenti ed igiene personale per Euro 131.766, acquisti di generi alimentari per Euro 60.402 e acquisto di materiale per la pulizia per Euro 35.263;

- Costi per servizi per Euro 3.879.061 che accolgono principalmente:
 - Corrispettivi variabili di *outsourcing* per Euro 1.412.926;
 - Servizi di assistenza parasanitaria per Euro 515.637;
 - Servizi di ristorazione per Euro 441.902;
 - Utenze per Euro 341.116;
 - Servizio di noleggio e lavaggio biancheria per Euro 245.159;
 - Compensi liberi professionisti per Euro 232.286.
- Costo per godimento beni di terzi per Euro 1.663.930;
- Costi per il personale dipendente per Euro 3.982.742;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 647.532;
- Variazione delle rimanenze di magazzino negativo per Euro 62.698;
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri per Euro 208.816;
- Oneri diversi di gestione per Euro 298.583, costituiti principalmente da TARI per Euro 127.422, sopravvenienze passive per Euro 83.203, di cui Euro 19.867 per TARI riferita ad anni precedenti e per la polizza fideiussoria per Euro 15.750, quote associative per Euro 22.126.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	154.276	154.276

Gli altri oneri finanziari sono così costituiti:

- Interessi passivi su operazioni *reverse factoring* per Euro 82.614;
- Interessi passivi su operazioni di *factoring* per Euro 59.054;
- Commissioni finanziarie di *factoring* per Euro 8.185.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali. Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono alla quota di competenza dell'esercizio dell'imposta sostitutiva (pari ad 1/50) iscritta per riallineamento fiscale dell'avviamento, ai sensi dell'OIC 25 par. 80.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La Società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		

	IRES	IRAP
Totale differenze temporanee deducibili	102.453	-
Totale differenze temporanee imponibili	378.165	5.947
Differenze temporanee nette	275.712	5.947
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(249.762)	(694)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(66.171)	(232)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(315.933)	(926)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
TARI	61.000	(18.000)	43.000	24,00	4.320	-	-
Fondo rischi a oneri	170.146	(64.357)	105.789	24,00	15.446	-	-
Fondo svalutazione crediti	183.786	(96)	183.690	24,00	23	-	-
Premi dipendenti	69.103	(20.000)	49.103	24,00	4.800	-	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondi rischi a oneri	-	208.816	208.816	24,00	(50.117)	-	-
TARI	-	60.000	60.000	24,00	(14.400)	-	-
Quote associative	-	8.827	8.827	24,00	(2.118)	-	-
Avviamento	-	5.947	5.947	24,00	(1.427)	3,90	(232)
Fondo svalutazione crediti	-	79.075	79.075	24,00	(18.978)	-	-
Premi dipendenti	-	15.500	15.500	24,00	(3.720)	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	48	104	153

Commento

La Società applica i seguenti contratti collettivi di lavoro: UNEBA e ANASTE.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Il compenso dell'Organo di controllo è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	6.054	12.574

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	9.000	5.900	14.900

Commento

Gli altri servizi comprendono la revisione contabile del *reporting package* annuale e semestrale redatto per la capogruppo.

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427 c.1 n. 9 del codice civile si fornisce il seguente dettaglio.

Al 31 dicembre 2024 la Società ha rilasciato le seguenti garanzie:

- Fideiussione rilasciata da Intesa-Sanpaolo in favore di IGEE S.r.l. per garanzia locazione immobiliare Firenze-RSA Il Giglio per Euro 150.000;
- Fideiussione rilasciata da Milano Assicurazioni in favore di Immobiliare La Certosa S.r.l. per garanzia locazione immobiliare Lastra a Signa (FI) - RSA Villa Michelangelo per Euro 60.000.

Non si segnalano passività potenziali ad eccezione di quelle ritenute probabili adeguatamente coperte dagli amministratori tramite apposizione di specifico fondo, come descritto nel paragrafo “Fondi per rischi ed oneri” della presente nota integrativa.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell’art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell’art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell’esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell’esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, n. 22 del Codice Civile, si attesta che, successivamente alla chiusura dell’esercizio al 31 dicembre 2024, non si sono verificati eventi tali da comportare modifiche ai dati patrimoniali, economici e finanziari rilevati nel presente bilancio, né da incidere sulla valutazione della continuità aziendale.

Si evidenzia, tuttavia, che il contesto macroeconomico italiano nei primi mesi del 2025 continua a essere caratterizzato da una crescita moderata, con inflazione in progressivo rallentamento e una graduale ripresa della spesa sanitaria pubblica, anche in relazione agli indirizzi programmatici connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante il nuovo modello organizzativo per l’assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale.

Inoltre, sebbene la Società non operi in mercati esteri interessati da conflitti internazionali, si segnala che le attuali tensioni geopolitiche in corso potrebbero avere riflessi indiretti sul panorama economico globale, con potenziali impatti sui costi energetici e sulle forniture di materie prime. Tale scenario, sebbene non abbia impatti immediati sui dati contabili al 31

dicembre 2024, sarà monitorato costantemente al fine di valutare eventuali adeguamenti necessari alle strategie operative e finanziarie.

Tali eventi, pur non incidendo direttamente sul bilancio al 31 dicembre 2024, rappresentano elementi rilevanti ai fini della valutazione della performance futura e della strategia aziendale.

Si segnala inoltre quanto segue:

- In data 9 maggio 2025 l'assemblea straordinaria dei soci ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della Società nella società consorella CROCE DI MALTA SRL;
- Con decorrenza 1° giugno 2025 le tre strutture gestite dalla Società RSA Il Giglio, RSA Le Magnolie e RSA Villa Michelangelo (c.d. rami d'azienda) verranno conferite in una società di nuova costituzione denominata SANITA' AMBIETE BENESSERE SRL (detenuta al 100% dalla Società), giusto l'atto del 14 maggio 2025 a rogito del notaio Lorenzo Stucchi (Repertorio n. 17984 – Raccolta n. 9348). Le quote della SANITA' AMBIENTE BENESSERE SRL verranno successivamente cedute dalla Società ad una società terza.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Si rende noto che la Società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è la holding.

Sul territorio italiano svolge il ruolo di subholding la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della società IL FAGGIO SRL.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Si rende noto che la Società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2024		31/12/2023
B) Immobilizzazioni	4.991		5.213	
C) Attivo circolante	1.741		1.911	
D) Ratei e risconti attivi	36		36	
Totale attivo	6.768		7.160	
Capitale sociale	4		534	
Riserve	2.397		1.517	
Utile (perdita) dell'esercizio	(98)		39	
Totale patrimonio netto	2.303		2.090	
B) Fondi per rischi e oneri	10		7	
D) Debiti	4.395		4.984	
E) Ratei e risconti passivi	60		79	
Totale passivo	6.768		7.160	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2024		31/12/2023
A) Valore della produzione	105		37	
B) Costi della produzione	212		103	
C) Proventi e oneri finanziari	(40)		86	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(49)		(19)	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Utile (perdita) dell'esercizio	(98)		39	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, pur trovandosi la Società nella situazione di cui all'art. 2482-ter del Codice Civile, l'Organo Amministrativo Le propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio, pari ad Euro 933.584, stante la delibera dell'assemblea dei soci del 9 maggio 2025 che ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della Società nella società consorella CROCE DI MALTA SRL. A seguito dell'operazione straordinaria la società consorella subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata IL FAGGIO SRL e in tutte le ragioni, le quote, i diritti, come pure in tutti gli obblighi, gli impegni, le passività di qualunque natura. In tale contesto, la situazione di cui all'art. 2482-ter del Codice Civile risulterà sanata in quanto il patrimonio netto della società risultante dalla fusione risulta sufficientemente capiente per garantire l'integrità del capitale sociale e i requisiti patrimoniali di legge della società risultante dalla fusione.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signor Socio, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni